

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE PER LA SANITÀ

Visto lo statuto della Regione Siciliana;
Vista la Legge 23 dicembre 1975 n. 833;
Visto il D.lgs 30 dicembre 1993, n. 507;
Visto il D.lgs 7 dicembre 1993, n. 517;
Vista la legge 23 dicembre, n. 644;
Visto il D.P.R. 16 giugno 1977, n. 409;
Vista la l.r. 1 agosto 1977, n. 84;
Vista la l.r. 3 novembre 1993, n. 30;
Vista la legge 13 luglio 1990, n. 198;
Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 578;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 292, del 23 giugno 1994;
Vista la legge 1 aprile 1999, n. 91;
Vista la convenzione stipulata il 17 luglio 1997 tra la Regione Siciliana e l'Istituto per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione;

Considerato che il 15 aprile 1999 è entrata in vigore la legge n. 91 del 1 aprile 1999, recante disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti;

Considerato che l'art. 10 della suddetta legge dispone:

- 1 - che le Regioni, qualora non abbiano provveduto ai sensi della legge 2 dicembre 1975, n. 644, istituiscono un Centro Regionale per i Trapianti art. 10 (comma 1);
- 2 - che il Centro Regionale per i Trapianti svolge le seguenti funzioni (comma 6):
 - a) coordina le attività di raccolta e di trasmissione dei dati relativi alle persone in attesa di trapianto nel rispetto dei criteri stabiliti dal Centro Nazionale
 - b) coordina le attività di prelievo e i rapporti tra i reparti di rianimazione presenti sul territorio e le strutture per i trapianti, in collaborazione con i coordinatori locali
 - c) assicura il controllo sull'esecuzione dei test immunologici necessari per il trapianto avvalendosi di uno o più laboratori di immunologia per trapianti allo scopo di assicurare l' idoneità del donatore
 - d) procede all'assegnazione degli organi in applicazione dei criteri stabiliti dal Centro Nazionale in base alle priorità risultanti dalle liste delle persone in attesa di trapianti
 - e) assicura il controllo dell'esecuzione dei test di compatibilità immunologica nei programmi di trapianto nel territorio di competenza
 - f) coordina il trasporto dei campioni biologici, delle équipes sanitarie e degli organi e dei tessuti nel territorio di competenza
 - g) cura i rapporti di collaborazione con le autorità sanitarie del territorio di competenza e con le associazioni di volontariato;

Considerato che l'art. 11 della legge 1 aprile 1999, n. 91 dispone che le attività dei Centri Regionali per i Trapianti sono coordinate da un Coordinatore regionale nominato

dalla Regione per la durata di cinque anni, rinnovabile alla scadenza, tra i medici che abbiano acquisito esperienza nel settore dei trapianti, e che nello svolgimento dei propri compiti il Coordinatore regionale è coadiuvato da un Comitato regionale composto dai responsabili, o loro delegati, delle strutture per i prelievi e per i trapianti presenti nell'area di competenza e da un funzionario amministrativo della Regione;

Considerato che l'art. 12 della legge 1 aprile 1999, n. 91 dispone che le funzioni di coordinamento delle strutture per i prelievi siano svolte da Coordinatori locali, individuati tra i medici dell'Azienda sanitaria competente per territorio che abbiano maturato esperienza nel settore dei trapianti;

Preso atto che con Deliberazione n. 292 del 23 giugno 1994 la Giunta Regionale di Governo ha istituito presso l'Istituto di Patologia Generale dell'Università di Palermo il Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti di organi ai sensi della Legge 2 dicembre 1975, n. 644 e con i compiti e le attribuzioni previste dagli artt. 12 e 13 del D.P.R. 16 giugno 1977;

Preso atto che alla data odierna risultano autorizzati all'espletamento di attività di trapianto di organi in Sicilia le seguenti strutture:

Ospedale Ferrarotto di Catania	Trapianto di cuore
Ospedale Civico e Benfratelli di Palermo	Trapianto di rene da cadavere
Policlinico Universitario di Palermo	Trapianto di rene da cadavere e da vivente Trapianto di rene - pancreas e di pancreas isolato
Policlinico Universitario di Catania	Trapianto di rene da cadavere e da vivente Trapianto di rene - pancreas e di pancreas isolato
Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta specializzazione "Is.Me.T.T." nella sede di sperimentazione gestionale (art. 9 bis D.Lgs 502 del 30/12/929 identificata nelle Aziende Ospedaliere "Civico Di Cristina, Ascoli Tomaselli" e "Cervello" di Palermo	Trapianto di fegato, di rene da cadavere e da vivente, di pancreas e insulae pancreatiche

Preso atto che ai fini dell'attività di coordinamento dell'attività di prelievo di organi il territorio regionale è stato suddiviso in tre aree comprendenti le province di Palermo, Trapani, Caltanissetta, Agrigento la prima; Catania, Ragusa, Siracusa ed Enna la seconda; Messina la terza;

Che risultano costituiti presso le Aziende Ospedaliere "Civico-Di Cristina- Ascoli Tomaselli" di Palermo, "Garibaldi" di Catania e Policlinico Universitario di Messina i Coordinamenti per i prelievi di organi di ciascuna delle suddette aree, la cui gestione risulta affidata, rispettivamente, al dr. Piergiorgio Fabbri, Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Civico di Palermo; il dr. Sergio Pintaudi, Dirigente Medico del Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Garibaldi di Catania, il prof. Sinardi, Dirigente medico di anestesia e rianimazione dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina, in quanto dirigenti Medici che hanno maturato negli ultimi dieci anni la maggiore esperienza nel settore dei prelievi di organi.

Rilevato che, allo scopo di favorire la elaborazione di protocolli operativi per una uniforme applicazione delle norme in materia di prelievi di organi a scopo di trapianto, è opportuno inserire tra le figure professionali degli organismi di coordinamento

dell'attività di prelievo di organi un esperto delle problematiche neurologiche legate alla diagnosi e alle procedure di accertamento della morte cerebrale

- Preso atto** che il Centro per il trattamento dei neurolesi gravi dell'Università di Messina costituisce una unità operativa particolarmente qualificata in ambito regionale per la diagnosi e il trattamento delle gravi lesioni cranio encefaliche e che il prof. Placido Bramanti riveste la qualifica di Direttore del Centro medesimo
- Considerato** che allo scopo di favorire l'incremento dell'attività di prelievo di organi e l'inserimento delle strutture di trapianto attualmente operanti in Sicilia all'interno della nuova organizzazione nazionale dei trapianti è opportuno procedere alla costituzione degli organismi previsti dalla Legge n. 91 del 1 aprile 1999 e rimuovere tra quelli attualmente esistenti le strutture non previste dalla nuova legislazione
- Ritenuto** di nominare quale presidente onorario del Centro in questione una personalità di altissimo livello culturale e morale che possa porsi come guida illuminata sulle tematiche etico-morali in tale delicato settore

DECRETA

- Art. 1** Il Centro Regionale di riferimento per i trapianti, individuato con la deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 292 del 23 giugno 1994 e con il Decreto Assessoriale n. 12979 del 3 novembre 1994, costituisce il Centro Regionale per i Trapianti di cui al comma 1 dell'art. 10 della Legge 91 del 1 aprile 1999, con i compiti e gli attributi previsti dal comma 6 dell'art. 10 della medesima Legge
- Art. 2** Sua Eminenza Rev.ma Cardinale Salvatore Pappalardo è nominato presidente onorario del Centro regionale per i trapianti con diritto di partecipazione alle riunioni del predetto organismo.
- Art. 3** Il prof. Alfredo Salerno, Direttore dell'Istituto di Patologia Generale dell'Università di Palermo, è nominato ai sensi dell'art. 1, comma 1 della Legge 91 del 1 aprile 1999 Coordinatore del Centro Regionale per i Trapianti
- Art. 4** Il dr PierGiorgio Fabbri, Dirigente Medico del II Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Civico di Palermo; il dr Sergio Pintaudi, Dirigente Medico del Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale S. Marta di Catania, il prof. Sinardi, Direttore della Cattedra di Terapia Intensiva del Policlinico di Messina, assumono le funzioni di Coordinatori locali per i prelievi di organi previste dall'art. 12, comma 1 della Legge n. 91 del 1 aprile 1999, rispettivamente per l'area di Palermo, Agrigento, Trapani e Caltanissetta; per l'area di Catania, Ragusa Siracusa Enna; per l'area di Messina.

Le Aziende Ospedaliere di appartenenza sono tenute ad assicurare i mezzi necessari per lo svolgimento dell'attività dei rispettivi coordinamenti di area.

I Direttori delle Aziende Ospedaliere sede di Centri di Rianimazione procedono entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto alla nomina dei Coordinatori Locali sulla base dell'art. 12, della Legge n. 91 primo aprile 1999.

Art. 5 Il comitato Regionale del Centro Regionale per i trapianti di cui all'art. 112 comma 2 della Legge 91/99, è composto da:

Prof. Alfredo Salerno	Direttore del Centro Regionale di riferimento per i trapianti – Coordinatore Regionale
Prof. Mauro Abate	Responsabile del Centro Trapianti di cuore dell'Ospedale Ferrarotto di Catania, Componente
Prof. Francesco Leone	Responsabile del Centro Trapianti di rene del Policlinico Universitario di Catania, Componente
Prof. Leopoldo Rapisarda	Responsabile del Centro Trapianti di rene del Policlinico Univeritario di Palermo, Componente
Prof. Ignazio R. Marino	Direttore dell'IsMeTT, Componente
Prof. Luigi Pagliaro	Responsabile dell'Unità Medica di trapianto epatico dell'Ospedale Cervello, Componente
Dott. Ugo Palazzo	Responsabile dell'Unità Operativa di coordinamento regionale delle attività pre e post-trapianto di fegato istituito con D.A. del 24/01/98, Componente
Prof. Placido Bramanti	Direttore del centro studi neurolesi dell'Università degli Studi di Messina, Responsabile dell'accertamento della morte cerebrale, Componente
Dr. Vito Sparacino	Responsabile dell'Unità Medica di trapianto renale dell'Ospedale Civico, Componente
Dr. Antonio Martino	Responsabile dell'Unità Chirurgica di trapianto renale dell'Ospedale Civico, Componente
Dr. Giuseppe Pintaudi	Coordinatore locale per i prelievi di organi per l'area di Catania, Enna Ragusa e Siracusa, Componente
Dr. PierGiorgio Fabbri	Coordinatore locale per i prelievi di organi per l'area di Palermo, Agrigento, Trapani, Caltanissetta, Componente
Prof. Angelo Sinardi	Coordinatore locale per i prelievi di organi per l'area di Messina, Componente
Simone Cuccia	Dirigente Superiore Amministrativo dell'Assessorato regionale per la Sanità, Componente

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 della Legge 91 del 1 aprile 1999, il Coordinatore regionale e i Componenti del Comitato dureranno in carica cinque anni a far data dall'entrata in vigore del presente Decreto

Art. 6 Il Centro Regionale per i trapianti espletterà compiti previsti dalla normativa di settore, e provvederà a relazionare periodicamente all'Assessore Regionale alla Sanità, il quale ha la facoltà di formulare indirizzi o direttive sulle questioni di rilevanza regionale.
In sede di riunione plenaria il Centro si riunirà presso il salone dell'Ispettorato Regionale sanitario.

Art. 7

I Decreti Assessoriali n. 15744, 15745, 15746, 18384, 24459, 26279 sono revocati

Art. 8

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

6 OTT. 1994

L'ASSESSORE
(On.le dott. Sebastiano Sanzarello)